

COMUNICATO STAMPA

FINISSAGE- Corpi estranei

Marco Bolognesi: un nuovo progetto artistico sull'immigrazione

MACRO ASILO

Ambiente #1

03-17 marzo 2019

Prima ancora del **finissage** di **domenica 17 marzo**, *“Corpi estranei”*, la performance di **Marco Bolognesi**, in corso al Macro Asilo a Roma, è già un successo. In breve tempo, all'incirca 12 giorni, ha raccolto con più di un migliaio di ingressi, un ampio favore di **pubblico, critica** e della **stampa**.

“L'evento” – come ha sottolineato la curatrice Elena Paloscia – “dedicato al tema dell'immigrazione e del razzismo, ha palesato anche al grande pubblico la qualità di disegnatore e di colorista dell'artista bolognese, noto soprattutto per i suoi progetti fotografici e per i suoi film d'animazione. Determinati per la riuscita della performance sono state la scelta di utilizzare una tecnica come il gessetto, che gli ha consentito di esprimere, con una gestualità istintiva, le proprie emozioni. La natura sperimentale e interattiva del progetto ha reso anche evidente la sua capacità di mettersi in sintonia con una tematica così attuale. Fondamentale, infine, il coinvolgimento del pubblico dove la desacralizzazione dell'opera si è trasformata in un manifesto di voci plurali”.

La partecipazione attiva dei visitatori che hanno dato il loro contributo è stata talmente vivace che ha prodotto una **“sovra-traccia”** sui disegni a gessetto di Bolognesi, una testimonianza che non può restare inascoltata. Molte le **interazioni** di studenti in visita, turisti stranieri e studenti delle “Scuolemigranti” rarissimi invece i commenti negativi.

Il prossimo appuntamento quindi, previsto alle **ore 18.00** di domenica 17 marzo, rappresenterà la naturale conclusione dell'evento con una chiamata corale dei centri **di accoglienza** di Roma Capitale, a una grande festa tra musiche di **Ousmane Coulibaly** e un aperitivo, offerto dal **ristorante eritreo “Asmara”** il tutto pensato in pieno spirito di inclusione.

MARCO BOLOGNESI

Nato nel 1974 a Bologna, europeo transculturale di fatto, ha vissuto tra Londra, Vienna e Roma, per poi stabilirsi a Bologna. Fin dall'inizio della sua carriera, ha focalizzato la sua ricerca artistica sulla creazione di un mondo parallelo virtuale.

Trasferitosi a Londra, nel 2002 vince "The Artist in Residence Award" all'Istituto Culturale Italiano, grazie al quale l'anno successivo realizza la mostra "Woodland", un progetto espositivo incentrato sulla tematica degli organismi geneticamente modificati. Inizia a collaborare con la stilista Vivienne Westwood, icona dell'estetica punk, di cui assimila estetica e contestazione punk. Nel 2008 il suo cortometraggio "Black Hole", attento al tema dell'ibridazione e dei cyborg, vince l'"Indie Short Film Competition" in Florida e nello stesso anno, Lorenzo Canova, inserisce il suo lavoro all'interno della Collezione Farnesina Experimenta. Nel 2009, pubblica con Einaudi, "Protocollo", una graphic novel cyberpunk scritta a quattro mani con lo scrittore Carlo Lucarelli.

Nel 2012 al Festival Fotografia Europea presenta "Humanescape", progetto artistico curato da Walter Guadagnini, con presentazione di Bruce Sterling e di Jasmina Tešanović.

Nel 2014 Sandro Parmiggiani lo seleziona per la mostra organizzata dalla Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia per la celebrazione dell'anniversario di nascita di Ludovico Ariosto. Nello stesso anno Valerio Dehò, organizza la prima retrospettiva del lavoro dell'artista "Sendai City". Il curatore sviluppa in tre mostre personali il progetto - tra la fine del 2014 e la prima metà del 2015 - presso il Kunst Meran, Abc a Bologna e il PAN di Napoli.

Sempre nel 2015 Massimo Scaringella lo seleziona per il padiglione "Perspectivas Italianas della Bienal del Fin del Mundo in Cile e in Argentina", seguiranno un tour di mostre nel sud America: "Bienal De Curitiba" con la mostra "Sendai city: the Truth", curata nel 2017 da Massimo Scaringella. Museo Oscar Niemeyer - MON. Nel 2018 partecipa alla collettiva itinerante "Enigma da Visão" (Galeria Municipal de Arte de Balneário Camboriú, Fundação Cultural de Blumenau e Museu de Arte, Blumenau; MAC - Museu de Arte Cascavel, Cascavel) e alla collettiva "Unspoken Deals" per i 25 anni della Biennale di Curitiba, Museo Oscar Niemeyer - MON.

Nel 2016 partecipa alla Plastik Factory di Pechino, in occasione della Biennale Italia-Cina. Nel 2017 fonda la Bomar Studio, votata alla produzione di cinema sperimentale e video installazioni. Partecipa alla collettiva "Our Place in Space" a Palazzo Cavalli Franchetti (Venezia), a cura di Antonella Nota e Anna Caterina Bellati, in collaborazione con ESA -European Space Agency e NASA, con l'opera Mock-up.

Nel 2018 partecipa ad altre esposizioni internazionali: "Our Place in space", al Visitor Centre di Garching, e a Monaco di Baviera. E in Italia, come invitato a "Re.Use Scarti, oggetti, ecologia nell'arte contemporanea", Museo Santa Caterina Treviso.

SCHEDA TECNICA

CORPI ESTRANEI

Macro Asilo / Ambiente #1

Date: 3-17 marzo 2019

Curatore: Elena Paloscia

Orari apertura del museo: domenica dalle 10:00 alle 20:00

Finissage: 18.00-20.00

Indirizzo: Via Nizza 138 Ingresso: gratuito

Organizzazione:

Bomar Studio

www.marcobolognesi.co.uk

In collaborazione con:

Eco dell'arte

www.ecodellarte.it

Ufficio stampa: Anna de Fazio Siciliano

www.artpressagency.it annasicilianodefazio@gmail.com, t. 349.1505237

Sound design: Marco Silvestri

Video documentario: Simone Amendola

Partner:

ECODELL'ARTE
l'arte di comunicare l'arte



ANTARTIDE
Centro Studi e Comunicazione Ambientale

Media partner:



Sponsor tecnico:

RISTORANTE ASMARA



IDEAZIONE e PRODUZIONE:

B O M A R

S T U D I O